

Cavallini, gioia a metà

Gran gara del toscano che vince dominando fin dal via, allungando in vetta al campionato, ma la sua è una gioia amara perché la stagione potrebbe chiudersi qui; alle sue spalle il bravo Silva che precede l'intramontabile Tabaton ed il polemico Re. In Gr.N si impone agevolmente Gianfico, mentre tra le S1600 la spunta D. Gatti.



Reggio Emilia - Era nell'aria che questa fosse la volta buona per vincere, tre secondi posti erano tanti, troppi per non credere che a breve il successo sarebbe arrivato, anche perché il ragazzo di Lazzeretto aveva già dimostrato una forma smagliante, era sempre lì ad un soffio dalla grande gioia, ma per un motivo o per l'altro il sogno sfumava. All'Appennino Reggiano ha sempre fornito prestazioni maiuscole negli anni passati, ma questa volta si è proprio superato: in testa fin dalla prova spettacolo del venerdì, è andato sempre in crescendo, con la perla nella prova 4 "Vetto" dove rifila ben 13" al primo degli inseguitori, una mazzata tremenda per coloro che cercavano di non perdere troppo contatto, che di fatto chiude già la

gara, anche perché Cavallini aveva ancora qualche cartuccia da sparare, non è mai sembrato al limite delle sue possibilità,



Nella foto in alto la 206 del vincitore Fontana, qui a lato il secondo clas



correva in sicurezza, certo di un ritmo gara chiaramente superiore a quello dei rivali. Solo un problema all'albero di trasmissione ha fatto tremare il pilota Procar, il resto è stata ordinaria amministrazione, prima ha fatto infiammare il pubblico con i suoi traversi, poi una volta capito il guaio meccanico accarezzava la strada per non sforzare troppo quella Subaru Impreza Wrc che gli ha regalato tante soddisfazioni, questa vittoria e la vetta del Campionato, ma che per assurdo potrebbe non guidare più in questa stagione, perché il budget per Tobia è terminato e, se non esce qualcuno disposto ad aiutarlo finisce con questo trionfo il suo Campionato. Regole assurde in uno sport dove purtroppo in pochi sono disposti ad investire soldi; veder sfumare così una stagione corsa da grande protagonista fino a questo momento, lascia l'amaro in bocca a tutti noi, agli amici del suo paese, ai

tanti appassionati che lo incitano a squarciagola ad ogni suo passaggio, ma soprattutto a lui, consapevole di poter chiudere il 2006 con un titolo prestigioso. A cercare di tenere il passo della scatenata Cavallini ci ha provato David Oldrati vincendo due speciali, ma nella prova n.7 sbatte di nuovo ritirandosi: così la piazza d'onore finisce nelle buone mani del



bravo Marco Silva, attardato nelle prime prove per un problema ai freni, con il pedale che andava in fondo, una volta rimesso tutto in ordine il comasco con la Peugeot 206 Wrc Tamauto riesce ad inanellare una serie di ottimi tempi conquistando la medaglia d'argento che gli permette di consolidare il 2° posto in Campionato, a cui non partecipa il 3° classificato, colui che nonostante gli anni riesce sempre a fare grandi cose pur correndo solo un paio di volte l'anno, giusto per far capire che il talento non conosce età, così Fabrizio Tabaton, nonostante una fastidiosa febbre, è riuscito a conquistare il podio con il successo nell'ultima speciale quando passa in extremis Felice Re. In vena di polemiche il pilota Errepi Racing, che esce dalla corsa per la vittoria già nella 4° Ps quando fora perdendo circa 25", difficili da recuperare in una giornata non certo tra le sue migliori; ritirato Musti, che lascia la Focus in assistenza dopo aver corso le prime prove senza il bong.

Real Photo realphoto3@tin.it

VARI COLORI

OROLOGI PERSONALIZZATI

CON SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA Tel 339 2100003

L'ORA DEI RALLY È ARRIVATA